

Progetti Educativi Zonali Toscana, approvate linee a. s. 2019 - 20

Autore : Redazione

Data : 3 Maggio 2019



Oltre 6 milioni di euro ai Comuni e alle Unioni dei Comuni

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Approvate dalla Giunta regionale della Toscana le linee guida per l'anno scolastico 2019 - 20 della programmazione e progettazione educativa integrata territoriale con cui si avvia il processo per la predisposizione dei PEZ, Progetti Educativi Zonali, da parte delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione.

Le nuove linee guida, oltre a tracciare il processo di concertazione ed i ruoli dei diversi attori del sistema, definiscono i contenuti ammissibili all'interno dei progetti, le finalità prioritarie con i relativi vincoli di destinazione delle risorse, nonché i finanziamenti messi a disposizione di ciascuna zona.

La delibera recentemente approvata dalla Giunta toscana destina ai Comuni e alle Unioni dei Comuni risorse regionali per oltre 6 milioni di euro, esattamente 6.050.000 euro di cui 650.000 per l'infanzia e 5.400.000 per l'età scolare, ripartiti tra le 35 Conferenze zonali.

I progetti educativi zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del personale, sia nell'ambito dell'età scolare, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative / socializzanti durante la sospensione del tempo scuola.

Grande soddisfazione per l'approvazione della delibera con le linee guida registra all'assessorato ad Istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana, da anni impegnato sulla predisposizione dei PEZ e sul sostegno al sistema educativo regionale.

Per rafforzare l'efficacia della programmazione e ottenere maggior incisività degli interventi sul territorio, quest'anno sono stati individuati i seguenti strumenti strategici:
conferma delle finalità progettuali prioritarie, alcune obbligatorie con la destinazione di una riserva minima

di finanziamento;

rafforzamento dell'orientamento scolastico come veicolo di promozione del successo e di contrasto della dispersione;

nel quadro dell'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza un'attenzione mirata al contrasto della dispersione scolastica degli alunni delle comunità rom, sinti e camminanti, con riserva di finanziamento in applicazione del protocollo di cui alla Dgr 752/2018 per i territori in cui risulta la presenza;

introduzione di un'azione a regia regionale incentrata sulla lettura ad alta voce da realizzarsi in tutte le fasce di età, dalla prima infanzia del nido fino agli studenti della scuola secondaria di II grado, come vero e proprio acceleratore e promotore dei processi di sviluppo cognitivi, psicologici, identitari ed emotivi con la finalità prioritaria di incrementare il successo formativo;

proseguimento nella realizzazione di percorsi seminariali rivolti alle Conferenze zonali;

rafforzamento dell'integrazione e organicità tra le iniziative ricomprese nel PEZ concentrando per ciascuna zona la responsabilità e la gestione degli interventi su un unico soggetto capofila;

ulteriore miglioramento della conoscenza e della riconoscibilità della programmazione territoriale attraverso l'utilizzo del logo specifico per i PEZ.